Sabato 8 Luglio 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 161.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

L'ESPANSIONE COLONIALE

Nelle adunanze del 26 aprile e 24 maggio scorsi l'Associazione economica liberale italiana discusse il tema: *L'espansione coloniale.*

Impossibilitati a dare, sia pure in sunto, le opinioni sull'importante tema svolto dai diversi membri di quell'Associazione, crediamo conveniente riportare dagli atti di essa le parole del nostro illustre concittadino comm. prof. Bonaldo Stringher, tanto più che l'egregio uomo ha trovato modo di poter *citare anche l'utile che il Friuli ritrae* dalla emigrazione.

Stringher ritiene che, negli ultimi cinquant'anni, la politica coloniale sia stata principalmente determinata dalla economica, e dalla necessità dell'espansione commerciale. La occupazione con carattere militare è stata la conseguenza necessaria di relazioni di traffici di già potentemente annodate, ovvero è stata preordinata a scopo di difesa di grandi interessi economici di popoli molto ricchi, che debbono riversar fuori d'Europa merci e capitali. L'on. Colajanni ha opportunamente ricordato il movimento coloniale recente della Germania.

Ebbene, in un memorabile *discorso* del 1879, il principe di Bismark affermava che il grande commercio d'esportazione era molto precario, che non vi erano più paesi nuovi da scoprire, il giro del mondo era fatto, e non si sarebbero trovate contrade popolate da numerosi acquirenti per esportarvi i prodotti dell'industria tedesca. Invece, dopo d'allora la produzione manifatturiera allemanna ebbe un impulso così vigoroso, che il vecchio mercato tedesco divenne troppo ristretto a contenerla, e dilagò sui mercati europei e americani. Meno la Gran Brettagna — che manda alti lamenti per l'aspra concorrenza tedesca — tutti gli altri paesi manifatturieri cercarono di opporvi barriere doganali, e congegni artificiosi di tariffe ferroviarie. Bisognava, dunque, aprire altri sbocchi alle merci tedesche fuori d'Europa e fuori d'America. Coll'incremento economico-industriale della Germania, venne via via scemando l'emigrazione dei suoi figli: all'esportazione transoceanica degli uomini, ridotta in vent'anni da 200 mila a circa 25 mila individui, è succeduta l'esportazione sul continente e fuori del frutto del lavoro umano, insieme a quella del *capitale sagacemente e tenacemente* accumulato. Ancora nel '79 la Germania doveva raccogliersi e proteggersi in casa; nel '99 deve espandersi nel mondo, e prepararsi difese nell'Africa equatoriale e nell'estremo Oriente. L'evoluzione è stata rapidissima, ma non per questo risponde meno al carattere dominante dell'odierna fase coloniale.

Le condizioni dell'Italia sono sostanzialmente diverse. Noi siamo, e saremo per parecchi anni ancora, nel periodo *dell'esportazione degli uomini*, che ha raggiunto 300 mila individui, e per la quale, abbiamo oggidì il non ambito primato: questa, per sentimento e per *interesse, dobbiamo tutelare con grande* efficacia. L'uscita dei nostri prodotti manifatturieri è scarsa, e anch'essa per buona parte dovuta a circostanze contingenti. Importiamo ancora capitale straniero, e se non ne importiamo come un tempo, quando ci aveva assalito la mania dell'immobilizzare, abbiamo pur sempre un debito all'estero, da riscattare per gradi, che supera i tre miliardi di lire. In questa condizione di cose, guardiamo con intensità alle correnti migratorie, indirizziamole, tuteliamole, affinchè l'eccesso di popolazione si smaltisca al di là dei monti e dei mari, con riverbazione sui salari in Italia, affinchè l'emigrazione arrechi almeno *un'importazione di capitali* fecondatori del lavoro dei campi e delle officine. A ciò dobbiamo intendere, piuttosto che sognare imperi coloniali.

Lo Stringher ha fondato convincimento, che siano stati esagerati gli effetti dannosi delle riforme doganali italiane, via via temperate coi trattati di commercio. In parte esse hanno contribuito al miglioramento agrario e al benessere di talune popolazioni, attenuandone l'esodo, che altrimenti sarebbe stato più largo. L'educazione manufatturiera, derivante dal sorgere e dall'ampliarsi degli opifici, e l'ordinamento della grande industria non furono senza effetto nei progressi del*l'agricoltura in* alcune parti d'Italia. Cita il Friuli, dove l'emigrazione sana e l'incremento delle fabbriche hanno contribuito *notabilmente alla feconda* economia generale.

Ma ogni progresso sarebbe contrastato, se, mettendo il carro innanzi ai buoi, si avviassero occupazioni militari, le quali, traducendosi in ulteriori gravami sul popolo italiano, finirebbero coll'inaridire le fonti della ricchezza, e col troncare in sul nascere quel risveglio economico, che per più aspetti e in più parti oggi si manifesta. Quindi si dichiara contrario a qualsiasi espansione coloniale a base di occupazione *militare.*

Tripoli in mano alla Francia

Il solito corrispondente del *Giornale di Sicilia* scrive da Tripoli in data del 25 giugno che ormai non v'è più da farsi illusioni:

« *Presto o tardi quel lembo di terra* africana cadrà nelle mani della Francia che non lascia tempo in mezzo per giungere al suo scopo.

Le notizie che pervengono dall'interno ogni giorno confermano l'avanzarsi rapido e continuo delle truppe e delle sedicenti missioni da un lato; e dall'altro le agevolezze che vengono offerte agli abitanti del Gadames e del Fezzan per lo sbocco del loro prodotto, ed il rifornimento di quanto loro abbisogna.

Gl'indigeni che non vanno tanto per il sottile in fatto di amor patrio, considerano le cose dal lato del vantaggio che ne ricevono, e non pensano due *volte ad immettersi nel territorio* tunisino, ed a ricevere nel proprio i francesi, formando così una specie di comunanza di territorio, che oggi o domani darebbe molto filo da torcere a chi volesse prendere la cura di procedere alla delimitazione delle rispettive frontiere.

Con questo sistema Ghadames, che i francesi vogliono faccia parte integrale della Tunisia, contrariamente a ciò che debolmente sostengono i turchi è già di fatto un possedimento francese. E da questa parte che si verificherà l'ultimo colpo di mano che assicurerà alla sorella latina l'egemonia nel mare Mediterraneo, mentre l'Italia, continuerà nella solita batracomiomachia.

Del resto la Francia fa i suoi interessi, e da questo lato nessuno potrà darle torto. Con la Tripolitania acquisterà un territorio che vale il doppio della Tunisia, tanto per le naturali ricchezze del suolo, quanto perchè chiude in un cerchio di ferro l'Italia se un giorno o l'altro volessimo rivaleggiare con essa ».

LA VISITA DELL'IMPERATORE GUGLIELMO alla nave francese « Iphigenie »

Scambio di telegrammi.

Bergen 7 — L'accoglienza ricevuta da Guglielmo a bordo della *nave-scuola* francese *Iphigenie* fu improntata a grande simpatia. L'*Iphigenie* issò all'albero maestro la bandiera dell'imperatore tedesco.

Parigi 7 — In seguito alla visita a bordo dell'*Iphigenie*, l'imperatore Guglielmo inviò al Presidente Loubet un telegramma in cui dice che la tenuta militare dei giovani marinai francesi, e la loro accoglienza simpatica e degna della loro nobile patria gli procurò una viva impressione. L'imperatore soggiunge: « Mi felicito per la favorevole circostanza che mi promise di incontrarmi coi vostri amabili compatriotti ».

Il *Presidente Loubet rispose* che era commosso per il telegramma dell'imperatore e lo ringraziava dell'onore fatto ai marinai francesi.

Bergen 7 — L'imperatore Guglielmo invitò per stasera gli ufficiali e circa sessanta cadetti dell'*Iphigenie* a partecipare insieme ai cadetti tedeschi alla festa a bordo dell'*Hohenzollern.*

Parigi 7 — I giornali della sera non commentano i telegrammi scambiati fra l'imperatore Guglielmo e il presidente Loubet, dopo la visita a *bordo* della nave-scuola francese *Iphigenie.*

Tutti, però, discorrono di questi telegrammi.

Nei ritrovi politici si crede che il fatto sia importantissimo e sia indizio di una possibile evoluzione della politica internazionale tedesca e sia il preludio d'un riavvicinamento franco-tedesco.

Telegrammi speciali pervenuti ai giornali parigini da Bergen, dicono che l'accoglienza fatta agli imperiali tedeschi in quel porto fu più che simpatica, entusiasta. Moltissimi *yachts* e vaporini accompagnarono l'imbarcazione imperiale.

Un attentato contro l'ex-re Milan

Belgrado 7 — Ieri sera verso le 6 e mezzo, mentre l'ex-re Milan in vettura scoperta passava per la via di San Michele, un giovanotto diciottenne tirò contro di lui quattro revolverate; uno dei proiettili produsse all'ex-re una leggerissima *scalfittura; un altro proiettile* ferì alla mano l'aiutante Lukic, che sedeva nella stessa carrozza.

L'ex-re Milan fu felicitato per lo *scampato pericolo*, dal *corpo diplomatico*, dai ministri e da altri personaggi. Re Alessandro, il quale un po' più tardi passò in vettura per la stessa via, fu acclamato freneticamente dalla folla.

Belgrado 7 — Quando fu commesso l'attentato, l'ex-re Milan ritornava da una passeggiata fatta in carrozza, insieme al suo aiutante Lukic. Nella via di San Michele, un individuo, il quale evidentemente aveva atteso colà il passaggio della carrozza reale, tirò contro Milan quattro colpi di *revolver*. Due dei proiettili perforarono il mantello di Milan, senza ferirlo; gli altri due proiettili invece ferirono l'aiutante. Dopo avere scaricato le revolverate, lo sconosciuto si diede a precipitosa fuga. Milan saltò prontamente dalla vettura per inseguirlo. Le persone ch'erano state spettatrici del fatto diedero anche esse la caccia all'autore dell'attentato. Costui, giunto sulla riva della Sava, spiccò un salto nell'acqua sperando di raggiungere l'altra sponda. Dopo grandissimi sforzi però si riuscì ad estrarre l'individuo dal fiume. Si è rilevato che l'autore dell'attentato è un ex-vigile.

Semlino 7 — L'autore dell'attentato contro l'ex-re Milan, è bosniaco ed il suo nome è Gjura Knezevic; una volta era pompiere a Belgrado, ultimamente però dimorava a Bucarest. Dalle indagini immediatamente avviate è risultato che Knezevic aveva parecchi complici.

Dopo l'attentato il Knezevic, mentre *fuggiva, tentò di uccidersi con un colpo* di rivoltella; ma, non essendo riuscito a colpirsi, giunto sulla riva della Sava si precipitò nel fiume. Egli fu però estratto a tempo dall'acqua.

Re Milan fu scalfito leggermente da un proiettile. Invece il suo aiutante Lukic fu colpito da due proiettili: ad un braccio e ad una mano.

Sulla base di gravissimi indizi raccolti nelle prime indagini dalla polizia, furono arrestati la scorsa notte 14 radicali, i quali facevano parte del cessato *comitato centrale* radicale. Fra gli arrestati si trovano l'ex-presidente dei ministri Costa Tauscianovic; l'avv. Zizkovic, proprietario del giornale radicale *Odjek*; l'ex-spettore ministeriale Stojan Protic; il tenente-colonnello in pensione Vladan Nikolic, ed altri. L'ex-presidente dei ministri Pasic fu posto sotto la *sorveglianza della polizia.*

Belgrado 7 — Lo stato dell'aiutante di campo del re Milan, maggiore Lukic, è grave. Alcuni minutissimi brandelli della *stoffa dell'uniforme*, rimasti assieme ai proiettili conficcati nelle ferite, non poterono ancora venire estratti e per questo si teme ancora che possa avvenire qualche complicazione. Il maggiore Lukic fu nominato tenente-colonnello e fu insignito di un alto ordine.

LA QUESTIONE DEL TRANSVAAL

Le dichiarazioni di Chamberlain.

Londra 7 (Camera dei Comuni) — Chamberlain, ministro delle Colonie, dice che non pubblicherà nulla sugli attuali negoziati fra l'Inghilterra e il Transvaal, ammenochè l'opposizione non lo costringa.

Il ministro nega di aver partecipato ai negoziati che approdarono alla revoca della Compagnia del Niger.

Non parteciperà alla discussione ed alle votazioni relative.

Londra 7 — Un dispaccio da Johannesburg allo *Standard and Diggers News* annunzia che ambedue le Camere del *Volksraad* approvarono il progetto che accorda tutti i diritti cittadini alle persone attualmente naturalizzate, accorda immediatamente i diritti cittadini alle persone che hanno risieduto nove anni nel Transvaal ed accorda infine l'intiera franchigia ad ogni nuovo venuto dopo sette anni di residenza.

I distretti minerari avranno quattro membri di più in ciascuna Camera del *Volksraad.*

L'AFFARE GILETTA

Nizza 7 — Il generale Giletta, condannato dal Tribunale militare, *non* presentò appello contro la sentenza nel tempo utile, che è scaduto ieri. Si vuole che a fare così lo abbia sconsigliato il Console d'Italia Simondetti. Ciò confermerebbe l'esistenza di pratiche per ottenergli la grazia.

Il tentato assassinio di un vice-console italiano e l'assassinio del figlio di lui

I giornali di Nuova York giunti con l'ultimo corriere annunziano, che da più giorni correvano sinistre voci di assassinio del sig. Mariano De Giulio, agente consolare del Regno d'Italia a Laguaira nella Venezuela, e sul suo *figlio Simone. E si faceva* anche il nome dell'assassino, che è di Saviano, dello stesso paese della vittima.

I due giornali venezuelani, *La voce d'Italia* e *El Tiempo*, sono venuti a confermare il luttuoso avvenimento. Il vice-console sarebbe stato ferito gravemente, mentre il figlio di lui Simone è morto, dopo due ore, in seguito alle *ferite riportate.*

L'assassino è certo Casimiro Vecchione, triste arnese da galera, che, delinquente fin dai suoi primi anni, doveva finire poi coll'alzare la sua mano omicida su colui che lo aveva raccolto povero, lo aveva beneficato e aveva tentato fare del delinquente nato, sfuggito *già alla giustizia* del suo paese, un onesto operaio.

Acta Sanctorum

Una suora condannata a Forlì

La suora di carità Sanchez Giulia, di 49 anni, nata a Sultepa (Messico) venne ier l'altro arrestata nei dintorni di Savignano perchè richiesta delle sue carte dai carabinieri, mentre stava questuando, si rifiutò di consegarle e, invitata a seguirli, si ribellò con parole ingiuriose e percuotendoli con l'ombrello.

Sottoposta a giudizio per citazione direttissima fu condannata a dieci giorni di detenzione, danni e spese.

IL MARTIRIO DI UNA BIMBA

L'arresto del padre.

Scrivono da Vienna:

Per ordine di questo tribunale provinciale è stato arrestato l'ufficiale postale Rodolfo Kutschera. La moglie di costui trovasi in istato d'arresto per aver martoriato, fino a farla morire, la propria figliastra Anna, di 10 anni; in prigione tentò due volte di *suicidarsi.* Il Kutschera è urgentemente sospetto di aver non solo conosciuto e approvato i maltrattamenti che la moglie infliggeva alla bambina, ma di aver anche cooperato, in modo da rendersi complice dell'orribile delitto.

Un marito che uccide la moglie a coltellate

Il truce fatto avvenne martedì mattina a Refrancore, presso Felizzano (Alessandria).

Fra il contadino Roberto Vincenzo, d'anni 29, e sua moglie Pagliasso Maddalena, d'anni 22, esistevano da qualche tempo dissapori, anche perchè il marito non aveva voglia di lavorare ed era alla famiglia più di peso che di utile.

Ad aumentare questi attriti venne una denuncia della suocera che accusava il Roberto del danneggiamento di viti, per cui questi doveva comparire davanti al pretore il giorno 12 corrente.

Per questi motivi marito e moglie si separarono.

Martedì mattina, il Roberto, di ritorno da Asti, dove si recò a comperare un coltello, s'appostò dietro la siepe d'un campo nel quale madre e figlia si trovavano a lavorare. Colse il momento opportuno e come iena si gettò sulla moglie, che freddò con quattro coltellate al petto.

Compiuto il delitto, il Roberto prese le mosse per Felizzano. Incontrati per via i carabinieri, con un cinismo ributtante, *disse loro:* « Arrestatemi, ho ucciso mia moglie ». Naturalmente il suo desiderio venne tosto soddisfatto.

Dramma di sangue fra italiani a Nuova York

Uxoricida e suicida.

Mandano da Nuova York:

« Tre mesi or sono, Tomaso Antonio *Macolato, italiano, merciaiuolo* ambulante a Nuova York, conosciuto dagli americani col nome di John Rose, era stato abbandonato dalla moglie Loretta, appena diciottenne, e assai graziosa.

La Loretta aveva preso stanza presso la sorella in una casa abitata tutta da connazionali, ed il marito, pur lasciandola apparentemente tranquilla si faceva sempre vedere in quei paraggi con aria sospettosa.

L'altro giorno verso le 2 pom. la Loretta, uscita di casa *per* certe sue faccende, stava per girare l'angolo della strada quando il marito l'avvicinò, indirizzandole aspre parole.

Quasi presaga della fine che l'attendeva, la *povera donna* si diede alla fuga ed il Macolato, inseguendola, le tirò un primo colpo di revolver, poi un secondo, che la colpì alla nuca, ed un terzo che le penetrò nella tempia sinistra, quando già ella era caduta a terra. Appena compiuto il misfatto l'assassino puntatosi il revolver alla tempia, si tirò due colpi, cadendo rovescioni sul cadavere della sua vittima.

Le detonazioni fecero accorrere sul luogo una folla di curiosi, specialmente italiani, i *quali non tardarono a riconoscere* i corpi sanguinanti stesi a terra ».

NOTIZIE ITALIANE

Circolari segrete.

Roma 7 — Si assicura che in questi giorni sono state spedite quattro *circolari segrete*, di cui tre da parte del ministro dell'interno ed una da parte del Guardasigilli.

Queste circolari riguardano le riunioni di carattere politico, la vigilanza sulle *associazioni* e sui deputati dell'Estrema, i processi di stampa ecc.

La cedibilità del quinto degli stipendii.

Roma 6 — La Commissione degli impiegati, ricevuta stamane dall'on. Boselli, ministro del tesoro, ebbe assicurazioni che il Governo si preoccupa degli inconvenienti derivanti agli impiegati dal ritardo nella approvazione della legge sulla cedibilità del quinto dello stipendio.

Il ministro dice che procurerà di provvedervi in linea amministrativa, opinando inopportuno provocare un decreto reale che applichi anche provvisoriamente la legge.

Comunque il ministro invitò la Commissione a rimettergli un promemoria che avrebbe comunicato al Consiglio dei ministri di domani.

Per la manomissione delle urne.

Roma 7 — Il giudice del Tribunale, Mango che istruisce il processo contro i deputati dell'Estrema Sinistra, i quali nella seduta del 30 giugno, manomisero le urne impedendo la votazione, ha interrogato oggi i due questori della Camera dei deputati, onor. Giordano-Apostoli e D'Ayala-Valva.

La grazia a Macola!

Roma 7 — Si conferma che è stata accordata la grazia al deputato Macola, il quale era stato condannato a 6 mesi di reclusione per avere ucciso in duello Felice Cavallotti.

Questa grazia, non produce favorevole impressione.

NOTIZIE ESTERE

Un discorso di Meline.

Parigi 7 — L'ex-Presidente del *Consiglio, Meline intervenuto* al banchetto dei deputati e senatori progressisti, che ebbe luogo iersera, pronunziò un discorso nel quale affermò la lealtà dell'esercito.

Disse che i collettivisti profittarono dell'affare Dreyfus, per accreditare la idea che la Repubblica corra pericolo; dichiarò che il pericolo per la Repub*blica non si trova nei possibili accidenti* esterni, ma unicamente nello stato morale del paese, nella crisi, nel malcontento esistente. Criticò l'attuale gabinetto e preconizzò un gabinetto composto di progressisti-radicali.

Parlando poi dell'affare Dreyfus, l'ex ministro disse che il paese si augura la fine delle discordie pericolose all'interno ed all'estero ed accetterà la sentenza di Rennes.

Il processo Dreyfus al 10 agosto.

Parigi 7 — Il *Temps* dice che il processo di Rennes non si discuterà prima del 10 agosto.

Dreyfus non accuserà alcuno.

Parigi 7 — Oggi si riferisce che parlando col sostituto dell'avv. Demange, che continua a metterlo al corrente delle avvenute vicende, Dreyfus disse che quantunque sia deciso a sostenere a tutt'oltranza la propria innocenza, non accuserà alcuno dei suoi camerati

Le persecuzioni dei fotografi.

Parigi 7 — I fotografi, facendosi troppo insistenti per fotografare e cinematografare madama Dreyfus mentre entra ed esce di prigione, essa chiese protezione alla polizia. Il fotografo dell'*Illustration* riuscì a fotografare Dreyfus mentre passeggiava nel praticello delle prigioni.

Un ringraziamento di Picquart.

Parigi 7 — Il *Siècle* pubblica una lettera di Picquart al *Pester Lloyd* di Budapest, in cui ringrazia i cittadini della capitale ungherese che vollero fargli il presente di una spada d'onore. Egli dichiara di non poter accettare quell'omaggio e dice d'essere felice di sapere ch'egli gode la simpatie di quella cittadinanza.

Il nuovo governatore militare di Parigi

Parigi 7 — Il generale Brugère è nominato governatore militare di Parigi.

Il generale Zurlinden, ex governatore di Parigi, conserva il posto di membro del consiglio superiore di guerra.

Una dimostrazione socialista a Vienna.

Vienna 7 — Iersera ebbe luogo la *dimostrazione, organizzata dal partito* socialista sulla *Ringstrasse* per protestare contro il progetto della riforma elettorale per il Consiglio comunale di Vienna e contro le offese lanciate da *Lueger* e da Strobach alla classe operaia. Alla dimostrazione vi presero parte circa ottomila operai e operaie, col garofano rosso all'occhiello.

Alle 7 di sera la *Ringstrasse* era gremita. La polizia aveva chiuse tutte le vie che conducono nella città interna. Le guardie stettero inattive fino a tanto che gli operai non emisero grida. Ma ad un certo punto la folla, che dapprincipio passeggiava silenziosa, incominciò a gridare: *Abbasso il dott. Lueger! Abbasso i truffatori del diritto di voto! Vogliamo il suffragio universale!*

Alle prime grida la polizia intervenne senza riguardo. La folla fu caricata e messa in fuga. Vennero operati 45 arresti. Fra gli arrestati per delitto di tumulto si trovano i capi socialisti dott. Adler, Neugartner, Reimann e Bretschneider, che vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

L'inondazione del Texas. Trecento vittime.

New-York 6 — Secondo un telegramma da Calvert (Texas) sulla inondazione nella valle del Brazos, annegarono 100 circa. Una piccola altura presso Alt San Philippo è rimasta asciutta per un'estensione di mezzo acre. Colà si sono rifugiati 300 negri con cavalli ed altro bestiame. Il prossimo tratto di terreno non inondato è distante tre miglia.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

8 luglio 1859 — Armistizio di Villafranca tra Francesco Giuseppe d'Austria e Napoleone III.

×

Un pensiero al giorno.

La vergine è un involucro d'angelo. Quando si fa donna, l'angelo se ne va, ma più tardi ritorna recando una piccola anima madre.

×

Cognizioni utili.

Insetticida liquido.

Il dott. Marchal capo di una stazione entomologica, consiglia l'uso del seguente composto come insetticida assai energico ed assolutamente inoffensivo per le piante.

È un miscuglio a parti eguali di catrame di legno e soda caustica. Lo si usa in soluzione all'1, al 2 od al 3 per cento, ed occorre fare delle prove prima di usarlo a forte dose.

Contro i parassiti sia delle piante che degli animali è molto efficace la soluzione di 1 gr. d'aloe in un litro d'acqua. Le piante si bagnano con un grosso pennello. Gli animali vi si immergono per alcuni istanti.

Solfuro di carbonio gr. 30, sapone in pasta gr. 15, acqua gr. 55.

Si fa sciogliere il sapone nell'acqua a 80° per un quarto d'ora; si lascia raffreddare e riposare per 24 ore; poi vi si aggiunge il solfuro di carbonio.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

D e D

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

SUDICERIA (*su di c'è ria*).

×

Per finire.

In Tribunale.

Il presidente — Ma come mai potete rubare così?!...

L'imputato — Signor presidente, non conosco altro sistema!

PROVINCIA

Mercati di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 10 luglio — Osoppo, Palmanova, Sacile, Tolmezzo.

Martedì 11 id. — Cecchini (Pasiano), *Codroipo, Fagagna, Fiume, Aquileia,* Gradisca.

Mercoledì 12 id. — Aquileia, Oderzo.

Giovedì 13 id. — Casarsa, Flaibano, Sacile Mortegliano, Aquileia, Gorizia.

Venerdì 14 id. — Bertiolo.

Sabato 15 id. — Pordenone.

Elezioni amministrative.

Domani avranno luogo le elezioni amministrative nei Mandamenti di Moggio, Pordenone e Udine II.

I Comuni del Mandamento di Moggio, voteranno anche per un consigliere provinciale, essendo stato sorteggiato il cav. Luigi Perissutti; i Comuni del Mandamento di Pordenone per due, essendo stato sorteggiato il co. Camillo Panciera di Zoppola, e per rinuncia del dott. Valentino Guarnieri; i Comuni del Mandamento di Udine II per uno, essendo stato sorteggiato il co. comm. Nicolò Mantica.

Agli elettori del secondo Mandamento di Udine rinnoviamo la raccomandazione di votare domani compatti pel consigliere provinciale uscente co. comm. **Nicolò Mantica.**

A parte l'assoluta indipendenza di carattere e la pratica amministrativa delle quali il co. Mantica ha dato tante larghe prove, il solo fatto di essere stato ripetutamente chiamato dai colleghi a coprire il posto di presidente e di aver saputo anche là parlare in modo franco e degno dell'alto ufficio, dovrebbe essere *più che sufficiente titolo* alla rielezione.

Voler cambiare per abbandonare il certo e prendere l'ignoto non crediamo sia desiderio della grande maggioranza degli elettori del secondo Mandamento di Udine, e perciò siamo certi che domani riuscirà vittorioso dalle urne il nome del co. comm. **Nicolò Mantica.**

Latisana, 7 luglio.

Elezioni amministrative.

E concludiamo. I fatti, *che per sommi* capi abbiamo esposto, e ce ne sarebbero tanti altri, caratterizzano l'attuale nostra amministrazione comunale.

Abbiamo cercato di usare della massima moderazione e di non entrare in personalità, perchè per noi i signori componenti la Giunta, presi individualmente, *sono persone rispettabilissime,* ma come pubblici amministratori non possono essere lodati.

«El difeto xe nel manego» e gli elettori dovranno domenica 16 corrente riparare in parte al difetto.

Abbiamo perciò compilata una lista che incontrerà, ne siamo certi, l'approvazione degli elettori, e che pubblichiamo oggi, *pronti sempre ad accettarne* la discussione.

Eccola:

Bertoli Ing. Giovanni	nuova elezione
Corradini Carlo	id.
Martin Giovanni	id.
Martinis Pietro	rielezione
Marcè cav. G. B.	nuova elezione
Milanese comm. Andrea	rielezione
Penzo Alvise Luigi	nuova elezione
Pittoni Domenico	id.

Palustre.

Cividale, 7 luglio.

Banda — Cannoni — Feste.

Ieri sera la nostra Banda musicale fece la sua prima sortita ufficiale, dirò così, dopo la sua riorganizzazione, sotto l'abile direzione del nuovo maestro.

Nel complesso abbiamo notato un affiatamento assai migliorato. La sinfonia *S'io fossi re,* venne eseguita lodevolmente, e bene andarono di poi il preludio e quartetto del *Rigoletto,* e l'atto I° dell'opera *Un ballo in maschera.*

Il maestro ha fatto capire al numeroso uditorio che è un abile insegnante e direttore, ed i musicanti mostrarono di avor con passione appreso le poche lezioni finora ricevute. Il pubblico applaudì calorosamente.

Ieri sera stessa debuttò la prima cornetta. Il simpatico suonatore dimostrò di essere padrone dell'istrumento.

Per questa volta non diciamo di più, in attesa di qualche altra sortita del corpo musicale per ripariarne.

*

Oggi, nei pressi della stazione della ferrovia, venne provato uno di quei cannoni che in breve verranno collocati sulle nostre colline, per combattere la grandine. Sono stati sparati 10 colpi in pochi minuti. I presenti rimasero soddisfatti anche per la semplicità del congegno.

L'esperimento venne fatto per iniziativa del nostro solerte Comizio agrario, e pare che siano state fatte parecchie ordinazioni.

*

Per le feste popolari del 23, qui si lavora con interessamento, e si ha ragione di credere che riusciranno soddisfacenti.

Protesta di un padre.

Nella *Gazzetta di Venezia* del 6 corr., che ora mi si mostra, leggo un articoletto di John Neplyeff, che riguarda me e mio figlio Guido ed una chiosa della Direzione all'indirizzo di quest'ultimo; il tutto sotto il titolo: *Il signor Podrecca (?).*

Circa l'articoletto, rispondo a John, che io non ho mai disapprovata con lui la condotta di Guido «come... inonesta o almeno poco corretta ai fatti» e d'altronde non potevo mettermi in contraddizione col mio interlocutore, il quale professava allora stima personale per mio figlio; e ne ho i testimoni.

All'insinuazioncella poi che «Guido Podrecca è in Isvizzera e lavora per spargere idee buone ed è pagato bene (da chi, lo sa Dio!) per questo spargimento», appago Neplyeff col dirgli, se non lo sa (!) che mio figlio è pagato dall'*Avanti,* di cui è quotidiano collaboratore e dall'*Asino,* di cui è comproprietario e direttore; e più di tutto dall'*osteria,* che egli ha aperto a Lugano, per mantener onestamente la famiglia. D'altronde, nè Guido nè io domandammo giammai al signor John giornalista da chi è pagato per scialarla.

E quanto alla chiosa della Direzione — «Fin qui il nostro John, il quale avrà imparato una volta di più a conoscere *certa gente,* che quando non nasce canaglia, diventa poi *canaglia* per titoli acquisiti. E chi ne ha di più autentici del signor Guido Podrecca?» — lascio a quest'*ultimo il provvedersi* come di giustizia, ma come padre ho diritto di rimandare il direttore della *Gazzetta* ai giornali del Canton Ticino, che ogni altro di lodano e ammirano il mio Guido, e ai 2005 elettori del Lazio che votarono per lui nelle ultime elezioni politiche. Sono anche questi canaglie e il solo conte Macola galantuomo?

Cividale, 7 luglio 1899.

avv. Carlo Podrecca.

Aviano, 6 luglio.

Un bambino che muore — Una ragazza che si rompe una gamba — Un uomo che ferisce.

Ieri il bambino Beschian Giov. Battista di Luigi, d'anni 4 e mezzo, deludendo l'attenta vigilanza del proprio padre, cadde entro un buco dove bolliva la calce. Sebbene venne subito estratto di là, *pure dovette morire.*

*

Una certa Polo, ragazza d'anni 12, volendo arrampicarsi su di una muraglia per strappare dal di là delle frutta, cadde capitombolo e si rovinò una gamba, riportandone la frattura. Ne avrà per più di un mese.

*

Corto Di Chiara Marco, ier mattina, si scagliava contro la propria moglie, inferendole varie ferite con una forbice. Egli ha la testa fuori posto, per cui, arrestato, dovrà venir ricoverato in manicomio.

Erto-Casso, 6 luglio.

Un uomo salvatore.

L'altro ieri due donne, madre e figlia, per andar a lavorare nei campi, dovevano attraversare il torrente *Vaiont.* Il ponticello, per la furia del temporale occorso nella notte, era scomparso, ed esse si misero al rischio del guado. Ma appena entro l'alta acqua, vennero travolte e già erano preda delle onde, e certo sarebbero rimaste vittime, se pronto non accorreva certo Carrara Felice muratore di qui, il quale noncurante di probabile suo malanno le trasse ambedue alla riva.

Alla riconoscenza delle due salvate il coraggioso muratore ha anche il pieno plauso dell'intero paese.

Tutore che denuncia il tutelato. Giuseppa Polacco da Meduno con raggiri fraudolenti sorpresa la buona fede del proprio tutore Centa Mario Giov. Batt. facendosi somministrare dal medesimo vitto ed alloggio promettendogli che avrebbe pagato, mentre si allontanava per ignota direzione, *truffandolo dell'importo di lire 15.*

Fu perciò denunciato.

UDINE

Il congedamento delle classi anziane. L'*Esercito* smentisce la notizia del congedamento per i primi del mese di settembre della classe anziana del 1876 e dei militari della classe 1877 con ferma biennale. Nessuna deliberazione è stata ancora presa in proposito.

Per la ricchezza mobile. Il ministro delle finanze, on. Carmine, ritenendo impossibile, malgrado il parere favorevole della Commissione della Camera, che esaminò il progetto per modificazione della imposta di ricchezza mobile, di sospendere la revisione dei redditi, la quale si deve per la legge vigente iniziare nel semestre corrente, diede istruzioni agli ufficiali dipendenti, onde la revisione si tenga lontana da ogni criterio di asperità fiscale e si ispiri a larghi principî di equità e di moderazione, dandone un carattere di perequazione.

Per l'aumento delle congrue parrocchiali. Il giorno 14 di luglio si riunirà il Consiglio di Stato, in sezioni riunite, per discutere il regolamento per la esecuzione della legge sull'aumento a 900 lire le congrue parrocchiali.

Tiro a segno. La Presidenza della Società di Udino rende noto che nei giorni 13 e 16 agosto p. v. avrà luogo in Gemona una grande gara di tiro, indetta da quella Società, con invito alle consorelle della Provincia.

Quei soci che intendessero di aspirare a formar parte della Rappresentanza che la Società di Udine invierà a detta gara, sono pregati di farlo sapere in iscritto alla Presidenza; la scelta verrà fatta tenendo a calcolo i precedenti dei tiratori ed il risultato delle esercitazioni che si faranno da domenica ventura al Campo sociale.

A tale effetto il Campo di tiro sarà a disposizione dei soci tutte le domeniche e tutti i mercoledì dalle ore 6 alle 9 ant.

Friulano che si fa onore. Il sig. Ruggero Toffaloni, che conta molti amici fra noi perchè ha incominciato la sua carriera al nostro ufficio postale, ha, giorni sono, superato con esito brillantissimo, riuscendo nella prima terna, gli esami per la carriera direttiva superiore al Ministero delle Poste.

All'egregio sig. Toffaloni le nostre sincere congratulazioni.

Nuovo chimico-farmacista. L'altro ieri il lauro d'Igea cinse la fronte del distintissimo giovane signor Conti ragionier Silvio. Con splendida votazione la R. Università di Padova gli conferiva il titolo di chimico-farmacista, *e a sì ben meritato alloro sorge sincero* il plauso degli amici.

Bollettari per compera bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio *si trovano* in vendita Bollettari per compera bozzoli.

Gl'impiegati al co. Groppiero. Gli Impiegati della *Deputazione provinciale inviarono al co. comm.* Groppiero, presidente della Deputazione provinciale, la seguente lettera:

«*All'on. ed ill. sig. co. comm. Giovanni Gropplero de Troppenburg*
Presidente della Deputazione Provinciale
di UDINE.

Gli impiegati della Deputazione provinciale che per ben dieci anni non interrotti ebbero la fortuna di trovare nell'affetto, nell'esempio, nella bontà del loro amato Presidente l'incentivo all'adempimento del loro dovere, si uniscono alla generale manifestazione di cordoglio per vedersene ora privati, e nell'attestargli commossi la perenne riconoscenza per quanto colla parola e *coll'opera, sempre con paterna cura,* fece in loro favore, assicurano che i vincoli ora esistenti non potranno mai essere allentati, e che su di essi, sull'opera loro, sul loro cuore potrà sempre, in qualunque circostanza fare sicuro assegnamento.

Nell'affermarle questi intendimenti specchio dell'anima, e nell'augurarle che per lunghi anni, in piena salute, trovi nell'affetto, nell'ammirazione e nella riconoscenza di tutti i buoni quelle soddisfazioni morali al conseguimento *delle quali ha pieno diritto,* i suoi impiegati ascrivono ad onore il poter esprimerle i sensi della più alta stima e gratitudine, e della loro inalterabile affezione.

Udine, 4 luglio 1899.

Giuliano di Caporiacco, Domenico Asti, G. B. Canciani, O. Tosolini, Giov. Batt. Romano, Addo d'Adda, Nicolò Cassacco, Riccardo Cordoni, *Pietro Crostilai, Umberto del Piero,* Zanella Francesco, Varisco Angelo».

Lega contro la tubercolosi. Nel Congresso dei delegati dei Comitati provinciali riunitosi il 2 luglio p. p. in Roma, e presieduto da S. E. il ministro Baccelli e dal prof. Achille De Giovanni, venne per acclamazione approvato il seguente statuto:

1. Costituzione e scopo della Lega.

La Lega nazionale contro la tubercolosi è costituita da tutti i Comitati sorti in Italia nell'intento di combattere la tubercolosi, non che da tutti i sodalizi aventi scopi congeneri e facenti adesione alla Lega.

Alla Lega possono pure appartenere *tutti coloro che coll'alta influenza morale,* o con mezzi materiali, vogliono contribuire personalmente ai suoi scopi.

2. Mezzo prescelto allo scopo.

I mezzi coi quali la Lega si propone di combattere la tubercolosi sono:

a) i sanatori per la cura dei tubercolosi.

b) le misure preventive tutte, valevoli a correggere e dissipare le predisposizioni morbose individuali;

c) la propaganda in ogni sfera sociale organizzata per migliorare i costumi secondo le esigenze dell'Igiene e della civiltà.

Circolo filarmonico Giuseppe Verdi. La direzione fa presente ai soci che domani alle ore 9 e mezza pom. sono attesi nelle sale del Circolo ad un trattenimento vocale-istrumentale. Avverte inoltre che martedì *11 luglio si ripeterà il concerto* dato la sera del 27 giugno u. s.

Esposizione di fotografie-cartoline. Nel negozio d'ottica del signor Grippa, successore De Lorenzi, in via Mercatovecchio, è esposto un grande quadro contenente oltre un centinaio di bellissime fotografie-cartoline, *delle quali alcune a colori, simmetricamente* disposte e che dovranno figurare all'Esposizione di Venezia, state eseguite dal signor Fernando Grosser, distintissimo dilettante fotografo, che fu premiato pei suoi bellissimi e riuscitissimi lavori all'Esposizione di Torino del 1898.

Congratulazioni al sig. Grosser per i progressi che presenta nei suoi lavori fotografici.

Al laghetto. Il concorso dei cittadini al laghetto fra le porte Ronchi e Pracchiuso va crescendo giornalmente. Molte signore, signorine e signori si dilettano in questo esercizio sportivo, nuovo per Udine.

Per questa sera è annunciata una serenata *in Canalazzo* con mandolini e chitarre, ed illuminazione a fuochi di bengala.

Ier sera due giovanotti, certo poco pratici del remo, fecero capovolgere la barchetta nella quale si trovavano, facendo così un bagno involontario.

Un pescivendolo che disturba. Gli abitanti del suburbio Aquileia si rivolgono al Municipio perchè, a mezzo dei suoi incaricati, faccia *sì che quel pescivendolo,* che due o tre volte alla settimana viene in quei paraggi a vendere la sua merce, non abbia a disturbare tanto per tempo, col suo insistente *gridare, i pacifici cittadini* che stanno ancora dormendo.

Grande festa campestre a Santa Margherita. Domani sul ridente colle dell'osteria al «Panorama», grande festa da ballo con distinta orchestra udinese diretta dal maestro Vittorio Barei, coi seguenti divertimenti: *Cuccagne, trappolini, palloni areostatici,* fuochi d'artificio e fantastica illuminazione del colle.

Inappuntabile servizio di Restaurant a modicissimi prezzi.

Orario speciale che, nel pomeriggio di detto giorno, sarà attivato dalla Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele:

Andata.

Udine P. G.	Torreano	Ceresetto (S. Marg.)	Martignacco	Fagagna	San Daniele
14.—	14.20	14.23	14.28		—
15.15	15.38	15 40	15 45	16.5	16.35
15.25	15.48	15.50	15.55	—	—
15.40	16.—	16.3	16.8	—	—
16.50	17.10	17.18	17.18	—	—
18.25	18.48	18.51	18.55	19.15	19.45
18.43	19.3	19.6	19.11	—	—
20.15	20.35	20.38	20.43	21.5	21.35
22.15	22.35	22.38	22.43	23.5	23.35
23.30	23.50	23.53	23.58	—	—
0.50	1.10	1.13	1.16	—	—

Ritorno.

San Daniele	Fagagna	Martignacco	Ceresetto (S. Marg.)	Torreano	Udine P. G.
—	—	14.32	14.37	14.40	15.—
13.55	14.22	14.40	14 45	14.48	15.10
—	—	16.10	16.15	16.18	16.40
—	—	16.20	16.25	16.28	16.50
—	—	17.30	17.35	17.38	18.—
18.10	18.37	18.55	19.—	19.3	19.25
—	—	19.22	19.27	19 30	19.50
20.35	21.5	21 25	21.30	21.33	21.56
21.55	22.23	22.43	22.48	22.51	23 10
—	—	0.5	0.10	0.13	0.35
—	—	1.25	1.30	1.33	1.55

Saranno distribuiti in quest'occasione speciali biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto:

Udine porta Gemona-Torreano centesimi 35, Udine porta Gemona-Ceresetto 65, Fagagna-Ceresetto 55, San Daniele-Ceresetto *lire 1.45; compresa la tassa* di bollo.

A Cussignacco. Domani a Cussignacco avrà luogo una grande festa da ballo, nei locali del sig. Giovanni Dianan.

Banca Popolare Friul. - Udine
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875
Situazione al 30 giugno 1899.
XXV ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	63,855.86
Effetti scontati	"	3,095,570.15
Antecipazioni contro depositi	"	31,441.65
Valori pubblici	"	699,857.19
Buoni del Tesoro	"	—.—
Debitori diversi	"	2,091.20
Debitori in Conto Corr. garantito	"	246,898.77
Riporti	"	201,238.85
Ditte e Banche corrispondenti	"	183,612.24
Agenzia Conto corrente	"	—.—
Stabile di proprietà della Banca	"	31,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	"	403,281.87
Depositi a cauzione antecipazioni	"	41,096.38
Depositi a cauzione dei funzion.	"	63,750.—
Depositi liberi	"	284,993.52
Fondo prev. imp. Conto val. a cust.	"	19,740.26
Conto Cambio	"	60,235.38
Compartecipazioni bancarie	"	35,500.
Totale dell'Attivo	L.	5,465,572.—
Spese d'ordinaria amministrazione L. 12,132.35		
Tasse Governative " 10,431.74	"	22,564.09
	L.	5,488,136.09

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva " 237.000.—	"	537,000.—
Depositi a risp. " 1,879,639.35		
Id. a piccolo risp. " 127,598.35		
Id. in Conto C. " 1,876,678.16	"	3,883,915.86
Fondo prev. imp. { Val. 19,740.26 / Libr. 4,725.73 }	"	24,465.99
Ditte e Banche corrispondenti	"	584,726.67
Creditori diversi	"	50,328.93
Azionisti Conto dividendi	"	2,551.25
Assegni a pagare	"	786.17
Depositanti diversi per depositi a cauzione	"	444,378.23
Detti a cauzione dei funzionari	"	63,750.—
Detti liberi	"	284,993.52
Differenza quotazioni valori	"	16,141.64
Totale del Passivo	L.	5,393,088.26
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi L. 59,491.26		
Risconto esercizio precedente » 35,606.57	"	95,097.83
	L.	5,488,186.09

Il Presidente
dott. Adolfo Mauroner

Il Sindaco — *Marchesini prof. Giorgio*
Il Direttore — *Omero Locatelli*

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 ½ per cento; rilascia libretti di risparmio al 3 ½ a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 ½, 5, 5 ½ e 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di merci al 5 ½ per *cento, franco di magazzinaggio.*

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 per cento, e con fidejussione al 6 per cento reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 9 luglio dalle ore 20 e mezza alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia
2. Sinfonia «Il lamento del Bardo» — Mercadante
3. *a)* Minuetto in La *b* — Boccherini; *b)* Gavotta — Gribulka
4. Scene pittoresche *a)* Marcia *b)* Ballabile *c)* Angelus *d)* Festa boema — Massenet
5. Fantasia militare — Ponchielli
6. Walzer nel ballo «Idea» Baur.

All'Ospedale venne medicato Quarini Valentino fu Giov. Batt. d'anni 20 falegname, da Udine, per accidentale *ferita al piede sinistro,* giudicata guaribile in venti giorni.

Ringraziamento. Le famiglie Montegnacco, riconoscenti per le tante *dimostrazioni affettuose prodigate* nella luttuosa circostanza della morte del loro amatissimo *Mario,* porgono i più vivi e sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in qualsiasi modo parteciparono a lenire il loro dolore.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

7 - 7 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	8 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.2	750.7	752.4	752.8
Umido relativo	56	52	65	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. mm.	—	0.4	0.8	1.0
Velocità e direzione del vento	calma	2.NE	2.E	2 E
Term. centigr.	22.6	23.8	20.3	18.1

7 Temperatura: massima 27.1; minima 16.2; minima all'aperto 14.5
8 Temperatura: minima 15.2; minima all'aperto 13.0

Tempo probabile:
Venti freschi settentrionali al Nord, intorno ponente altrove; Cielo sereno Sud, vario altrove con qualche temporale.

La Conferenza dell'Aja

Aja 7 — La terza commissione della conferenza per la pace ha udito in seduta plenaria la relazione orale di Descamps sull'arbitrato. Quindi si è aggiornata al 17 luglio *per permettere* ai delegati di ricevere le istruzioni dei Governi.

Amsterdam 7 — Le regine giunte qui iersera ricevettero alla reggia i delegati della Conferenza dell'Aja. Vi fu un pranzo di gala.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Nuova giunta municipale.

Roma 8 — Il Consiglio Comunale procedette alla elezione della Giunta ed elesse nove liberali moderati e cinque clericali. I clericali erano in maggioranza al Consiglio.

Nel Belgio.

Bruxelles 8 — Il Re ha conferito ieri sera lungamente col presidente del Consiglio Vandenpereban sulla situazione.

I gesuiti espulsi dalla Spagna?

Madrid 8 — Gli uffici della Camera decisero di discutere la proposta di Hanez chiedente l'espulsione dei gesuiti.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 7 luglio.

Le ricerche di ieri, quasi totalmente si riprodussero oggi, la qual cosa significa o che la roba domandata non esiste, o che esistendo la differenza fra la pretesa e l'offerta la differenza stessa non ha potuto essere appianata.

Siccome poi le transazioni odierne furono poche, ciò serve di prova che il detentore per lo più non concede facilitazioni e preferisce non vendere.

I soliti piccoli affari quotidiani di rifornimento e qualche greggia per lavorerio.

(Dal Sole).

Bollettino della Borsa

UDINE, 8 luglio 1899.

RENDITA	lugl. 7	lugl. 8
Italiana 5 % contanti	100 90	100.85
" fine mese	100.65	100 65
Detta 4 ½ ex coupons	112 ½	112 ½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	102.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali, ex coup.	332.—	332.—
" 3 % Italiane	322.—	322.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	510.—	510.—
" " 4 ½ %	520.—	520.—
" 5 % Banco di Napoli	460.—	460.
Ferrovia Udine-Pontebba	495.	495.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	517.—	517.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	1018	1018
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35 ½	35.50
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
" Veneto	224.—	224.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	758.—	760.—
" Ferr. Medit. ex coupons	580.	562
CAMBI E VALUTE		
Francia chéques	107. ¼	107.20
Germania "	132.10	132.—
Londra "	27.01	27.—
Austria Banconote "	224.—	224.—
Corone "	112.—	112.—
Napoleoni "	21.41	21.41
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	93 ½	95.45

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.20.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a *Pordenone*.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.23	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
D. 9.18	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M.* 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.28	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.35	21.56

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.03	M. 17.38	20.56

A S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.56	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	23.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete *convinti e contenti*

Basta provarla per adottarla.
Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. **1.50** e **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **5** e L. **8.50.**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — A Maniago da *Silvio Borange farmacista* — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lariso — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano.**
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca**, *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di *prova*, avendone ottenuto un *pieno successo*, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato, disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA, ed imitata goffamente al VERDERAME-VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo** in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo, la **guarigione e pronta** [illegible] dei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie d'utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici. Ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Gioblovitz; **Fiume**, G. Pradami, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; **Roma**, via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'*appetito* e *facilita la digestione.*

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante *agisce potentemente* sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine,

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze
di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che *dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.*

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **« IL FRIULI »**, Via Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è!) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6

Malatie "fin de siècle"

Chell personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie in citat,
Cun ciarte cieris — di cimiteris,
Si capiss subit — ce mal ch'al ha:
Al ul un bossul — d'Amaro glor e
Matine e sere: — no para vere
Ma in quindis dis — se nol uaris
Disèi baugar — al speziar!

L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Giov. Batt.*, Piazza del Duomo.

Udine — Tip. Marco 1899, Bardusco